

UN SERVITORE SENZA DIFETTI FISICI

L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: "Parla ad Aaronne e digli: Nessuno della tua stirpe nelle loro generazioni che abbia qualche difetto, si accosterà per offrire il pane del suo Dio". (Levitico 21:16-17)

La Parola di Dio ci dice chiaramente che un uomo per servire Dio come ministro (Efesini 4:11), non deve avere "difetti fisici".

Per difetti non s'intendono errori o peccati, *"poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"* (Romani 3:23), ma col prezioso Sangue di Gesù Cristo, attraverso la nostra confessione invocando il Suo Nome, veniamo salvati (Romani 10:9).

Per difetti non s'intende il carattere, poiché nella Bibbia ognuno ha avuto un carattere ed un temperamento secondo ciò che doveva svolgere nel piano di Dio. Chiaramente quel carattere deve essere messo sotto l'ubbidienza della Parola di Dio. Anche nel Cielo si avrà quel carattere che abbiamo avuto sulla terra. Quello che Dio trasforma è la vecchia natura di quel carattere, rinnovandolo con un cuore nuovo e uno spirito nuovo (Ezechiele 36:26-27).

Per difetti fisici non s'intende la mancanza di bellezza, poiché in Isaia 53:2 è scritto che Gesù: *"non aveva figura, né bellezza da attirare i nostri sguardi, né apparenza da farcelo desiderare"*. Gesù non era bello, ma non aveva i difetti fisici descritti in Levitico 21°.

Infatti essendo l'Agnello di Dio, la Legge ammoniva chi presentava al Tempio un agnello o un'offerta con difetti. *"Per essere gradito, offrirà un maschio, senza difetto, preso dai buoi, dalle pecore o dalle capre. Non offrirete nulla che abbia un difetto, perché non sarebbe gradito"* (Levitico 22:19-20). *"Ma col prezioso sangue di Cristo, come di agnello senza difetto e senza macchia"* (1° Pietro 1:19).

Come l'Agnello-Sposo, così la Sposa di Cristo "spiritualmente" non deve avere nessun difetto sulla Parola. Il Signore farà *"comparire davanti a Sé una chiesa gloriosa, senza macchia o ruga o alcunché di simile, ma perché sia santa ed irreprensibile"* (Efesini 5:26-27).

Questo vuol dire essere in tutta la Parola scritta rivelata nel nostro giorno, senza aggiungere o togliere niente (Apocalisse 22:18-19; 2° Pietro 1:19-21). La vera Sposa, non la presunta, è stata santificata col lavacro della Parola.

Ora, nello specifico, per chiunque vuole servire Dio dietro un pulpito, non deve avere quei difetti riportati in Levitico 21:18-20. Questo non intende alcuna discriminazione, ma affinché il servitore di Dio al meglio può svolgere l'opera affidatagli dal Signore. Il Signore sa il perché.

"Poiché nessun uomo che abbia qualche difetto si accosterà: né un cieco, né uno zoppo, né chi sia sfigurato in viso o sia deforme, né uno che abbia una frattura al piede o una frattura alla mano, né un gobbo, né un nano, né colui che ha una macchia nell'occhio, o ha un eczema o la scabbia o i testicoli schiacciati".

Qui vediamo che la Bibbia non dice riguardo a chi ha perso i capelli o i denti o abbia la pancia ecc... Se veniva detto qualcosa riguardo a quest'ultimi allora non sarebbe stato accettato. Ma la Parola di Dio esprime chiaramente le cose che Dio non accetta in un servitore.

La Bibbia afferma che lui *“potrà mangiare del pane del Suo Dio, delle cose Santissime e delle cose sante, ma non si avvicinerà al velo e non si accosterà all’altare perché ha un difetto”* (Vers. 22-23).

Quindi chiunque ha un difetto di quel tipo scritto in Levitico 21°, può certamente mangiare del Pane della Vita, la Parola di Dio (San Giovanni 6°), però non può ministrarla o insegnarla agli altri dietro un pulpito (altare). È chiaro che se Dio dice questo poi non cambia idea o lo chiama ad un ministero dei 5 di Efesini 4°. Con ciò non è una colpa ma una predestinazione di chi Dio ha scelto a tale sacro servizio e chi no.

Questa è la volontà perfetta di Dio! Poi abbiamo la Sua volontà permissiva che Dio permette a chi desidera servirLo. Il Corpo di Cristo, la Sposa, si mantiene solo sulla perfetta volontà di Dio e seguirà solo un servitore che non sia in difetto con la Bibbia.

Ognuno può portare delle giustificazioni o delle accuse, ma come disse l’apostolo Pietro solo: *“la Parola di Dio dimora in eterno”*. (1° Pietro 1:25). Quindi la perfetta volontà di Dio. Amen!

Per chi pensa che questa è la Legge, e non è più valida, allora si ricordi che *“neppure un iota o un solo apice della Legge passerà, prima che tutto sia adempiuto”* (Matteo 5:18).

Per chi pensa che non si trova nel Messaggio, ricordi che il Messaggio stesso non lo abolisce e che il fratello Branham parla di Levitico 21° in “Matrimonio e Divorzio - 1965”.

Come è valido che un ministro deve sposare solo una sorella vergine o una vedova di un altro ministro, come descritto in Levitico 21:1-15 ed Ezechiele 44:22, così è vero il restante capitolo per lo stesso sacerdote che vuole servire in un ministero.

Il pensiero che Dio esprime nella Sua Parola è perfetto e immutabile nel tempo (Malachia 3:6). A Dio solo sia la Gloria! Amen.

Per ulteriori informazioni:

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Pubblicato Luglio 2016